

Articolo del 05/09/2015 - Pagina n° 39

Il gran finale al Savio col campionato Europeo

TROTTO Stasera ultimo appuntamento stagionale con l'81esima edizione vinta l'anno scorso da Osasco di Ruggi, figlio di Varenne, condotto da Roberto Vecchione

Stasera (si comincia alle ore 19,50) gran finale all'ippodromo del Savio con l'81esima edizione del Campionato Europeo di Trotto, corsa dalle mille sfaccettature tecniche, tattiche, di colore che rappresenta la festa di chi, con la passione viscerale tipica della Romagna, ama il trotto e le competizioni ippiche. Cavalli leggendari e driver dal ricco palmares legano la loro fama al Campionato Europeo, appuntamento di straordinaria importanza che vale una carriera, perché fu Homer ad aprire la carrellata nel lontano 1927, accompagnato dal Cavalier Ettore Barbetta ed i teutonici Hazleton e Dieffembacher regalarono ad una Germania leader del trotto continentale dei primi Anni Trenta l'alloro. Tornese, Crevalcore ed i loro mitici partner furono impegnati in epiche sfide, accompagnati ai nomi di Sergio Brighenti e Vivaldo Baldi. Eileen Eden e il suo tritico di vittorie, con le magie di Hans Fromming. Dagli Anni '80 sino al nuovo millennio è stata la volta dell'egemonia dei cavalli importati ma del sogno, più di recente, ha preso parte anche Mack Grace Sm e Roberto Andregghetti, autori di un doppio nel 2012 e 2013 e costretti ad abdicare solo nel 2014 in favore di Osasco di Ruggi. Innovativa ed equilibrata, entusiasmante e selettiva, la formula del Campionato Europeo vede i 12 partecipanti sfidarsi in due prove distinte sulla distanza del miglio, con i soggetti partecipanti alla corsa iniziale scendere in pista a numeri invertiti nella seconda e i vincitori di ognuna delle due manche incrociare le armi al "Race Off", l'entusiasmante duello della mezzanotte che affida il nome del vincitore alla



La premiazione dell'edizione dell'anno scorso vinta da Osasco di Ruggi, figlio di Varenne, condotto da Roberto Vecchione all'arrivo del Race Off dello scorso anno

storia. Due prove dall'assoluto equilibrio tattico, presenze di prestigio e new entry dalle grandi ambizioni caratterizzano l'81esima edizione del Campionato Europeo. Alle 21.30 appuntamento con la sua prima manche agonistica, nella quale Orsia è stata obbligata dal sorteggio ad avviarsi dalla seconda fila, vedremo Antonio di Nardo quale colpo di genio escogiterà per uscire dall'empasse tattico, mentre Rombo di Cannone ed il suo inedito partner Gabriele Gelormini movimenteranno la contesa al largo della preventivata battistrada Rania Lest, o dello scandinavo Standout.

Segue a pagina 47